



Università degli studi di Palermo

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	III	Classe 9 Fascicolo
N. 26861		09.04.2009
UOR SEDID	CC	RPA M. Maddalena

Decreto n. 2477/2009

IL RETTORE

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute del 20.02.2009, che approva la richiesta della Prof. Francesco Vitale di attivare n. 1 borsa di studio post-lauream, della durata di mesi 6, per attività di ricerca dal titolo “Sicurezza alimentare con particolare riferimento al rischio sanitario ed allergologico nei prodotti ittici marini e da allevamento”, finanziata con fondi relativi alla Convenzione stipulata con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia “A: Mirri”.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17.03.2009;

DECRETA

ART. 1

E’ indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l’attribuzione di n. 1 borsa di studio post-lauream di € 7.373,27, al lordo delle ritenute fiscali, della durata di mesi 6, per attività di ricerca dal titolo “Sicurezza alimentare con particolare riferimento al rischio sanitario ed allergologico da Anisakis nei prodotti ittici marini e da allevamento”, finanziata con fondi relativi alla Convenzione stipulata con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia “A: Mirri”.

Responsabile Scientifico: Prof. Francesco Vitale.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani in possesso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia o titolo equipollente conseguito all’estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Ai dipendenti pubblici che fruiscano della borsa di studio, di cui al presente bando, è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario, per motivi di studio, senza assegni, prevista per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca dall’art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476. Possono partecipare i dottorandi ammessi ai corsi di dottorato su posti non coperti da borsa di studio, purché la ricerca sia attinente al programma del corso. In tal senso il dottorando produrrà un’attestazione a firma del coordinatore del dottorato.



Università degli studi di Palermo

ART. 3

L'importo della borsa verrà erogato in rate bimestrali posticipate, previa comunicazione, da parte del docente, di regolare svolgimento dell'attività.

Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla trasmissione, da parte del borsista, di una relazione dell'attività svolta, accompagnata da un'attestazione, di avvenuta conclusione, da parte del docente che ha seguito l'attività.

L'importo della borsa è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lett. c) del D.P.R. 917/86, succ. mod. Decreto Legislativo n. 344 del 12.12.2003.

ART. 4

1. La selezione sarà basata sulla valutazione dei titoli presentati, su un esame colloquio attinente all'argomento oggetto della ricerca e sull'eventuale accertamento della conoscenza di una lingua straniera.
2. La Commissione dispone di 100 punti, così distribuiti: 40 punti per i titoli ed i restanti 60 per la prova d'esame;
3. La valutazione dei titoli precede le prove di esame;
4. Saranno valutati i seguenti titoli:
 - a) voto di laurea (fino ad un massimo di 10/100);
-1 punto per votazioni superiori a 101/110;
-1 punto per la lode;
 - b) altri titoli: fino a un massimo di 20 punti;
 - c) pubblicazioni: fino a un massimo di 10 punti;
 - d) colloquio: fino a un massimo di 60 punti. Il colloquio si intende superato con una votazione minima di 30/60.

Si richiede documentata esperienza nel campo della conduzione di studi su popolazione:

5. Al termine dei lavori, la Commissione formulerà e trasmetterà all'ufficio competente la graduatoria degli idonei in ordine di merito.
6. La Commissione renderà pubblico l'esito della prova mediante affissione all'albo della struttura sede di esame.

Il diario della prova, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione sul sito Internet dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo www.unipa.it/~didatti/ venti giorni prima della data fissata per la prova.



Università degli studi di Palermo

ART. 5

La Commissione giudicatrice, nominata con D.R, sarà composta dal Responsabile Scientifico della ricerca in qualità di Presidente e da altri due componenti designati dal/i Dipartimento/i interessato/i al progetto.

ART. 6

1. Le borse vengono assegnate con Decreto Rettorale, secondo l'ordine della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.
2. L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del Decreto rettorale con il quale viene conferita la borsa.
3. Eventuali differimenti o interruzioni della borsa, per comprovate esigenze e circostanze, possono essere autorizzati dal Titolare dei fondi di ricerca o dal Direttore della struttura universitaria.
4. Il godimento della borsa di studio è sospeso, in via temporanea, nel caso in cui il titolare debba assentarsi per malattia di durata superiore a un mese, per gravidanza e puerperio o per altro grave motivo certificato, fermo restando che i periodi di interruzione dovranno essere recuperati al fine dell'attribuzione della borsa stessa.

ART. 7

Le domande di partecipazione, indirizzate al Magnifico Rettore ed inviate al **“DIPARTIMENTO ACCADEMICO – AREA DELLA DIDATTICA E DELLA RICERCA – SETTORE DIDATTICA – U.O. ORDINAMENTI DIDATTICI E MODIFICHE STATUTARIE, Piazza Marina n. 61 – 90133 PALERMO”** dovranno essere inviate entro e non oltre 15 giorni dalla data di emanazione del presente decreto. La domanda potrà essere direttamente consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61. In caso di spedizione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Sulla domanda ciascun candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso (specificando sempre il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
- b) la cittadinanza;
- c) la laurea posseduta, la data e la sede in cui è stata conseguita, nonché la votazione;
- d) di non trovarsi nella posizione di dottorando ammesso a corso di Dottorato di Ricerca su posto coperto da borsa;
- e) di non godere di altro premio, borsa o assegno di studio, o godendone, di essere disposto a rinunciarvi nel caso in cui risulti vincitore;
- f) l'esplicita dichiarazione di accettare tutto quanto previsto dal bando;
- g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.



Università degli studi di Palermo

Le domande dovranno, inoltre, essere corredate da:

- autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- curriculum del candidato in formato europeo;
- elenco dei titoli e delle pubblicazioni firmato in calce;

Non verranno prese in considerazione le domande carenti della suddetta documentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere a loro spese ed entro 6 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli Studi di Palermo. Trascorso tale periodo, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo dei suddetti titoli e pubblicazioni.

ART. 8

Le borse di cui al presente bando sono incompatibili con borse simili e, comunque, non possono essere cumulate con altre, a qualunque titolo conferite.

Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso.

ART. 9

Al vincitore verrà data comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del conferimento della borsa stessa, il vincitore dovrà dichiarare, pena la decadenza, di volere accettare o meno la borsa di studio.

È altresì soggetto a decadenza, con conseguente perdita del diritto all'ulteriore fruizione della borsa, previa segnalazione del Direttore della struttura, l'assegnatario che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o non prosegua l'attività di ricerca senza giustificato motivo, ovvero manifesti insufficiente attitudine alla ricerca stessa.



Università degli studi di Palermo

ART. 10

La copertura finanziaria del presente bando sarà garantita sul Cap. B.U. 3.1.002.0018.0001, esercizio 2009.

ART. 11

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il funzionario responsabile del procedimento di cui al presente bando, è nominato nella persona della Dott. Marcella Maddalena, funzionario amministrativo - cat. D – area amministrativa gestionale.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo dell'ateneo, all'albo del Dipartimento di Scienze per la promozione della Salute e sul sito web dell'ateneo.

Il presente bando di concorso ed il fac-simile di domanda di ammissione sono disponibili sul sito Internet dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo www.unipa.it/~didatti/.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Palermo, 09.04.2009

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Lagalla